



Allegato A2 (PON-IOG “Garanzia Giovani”)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
CILENTO GREEN

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
AREA DI INTERVENTO: 4. Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Cilento Green” ha come obiettivo ampliare la cultura ambientalista tramite la sensibilizzazione e l’informazione legata alle tematiche ambientali attraverso la promozione, la cura unitaria del territorio e valorizzazione delle esperienze con il coinvolgimento attivo della cittadinanza, in particolare del settore agricolo, nelle attività di ripristino e recupero di terreni, aree verdi abbandonate e sentieristica. Lo sviluppo di attività di animazione territoriale e prevenzione integrata avrà lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza e promuovere il territorio anche da un punto di vista turistico. Tutelando il territorio, sia con pratiche volte alla sua salvaguardia che informando e sensibilizzando la popolazione sulle tematiche ambientale, si potrà assicurare il benessere e la salute di tutti e di tutte le età, dando piena attuazione al programma “BENESSERE E SALUTE”

OBIETTIVO GENERALE

Definire una struttura di coordinamento tra pubblico, privato e terzo settore per coniugare promozione, cura unitaria del territorio e valorizzazione delle esperienze in atto attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza, in particolare del settore agricolo, nelle attività di ripristino e recupero di terreni, aree verdi abbandonate e sentieristica. Lo sviluppo di attività di animazione territoriale e prevenzione integrata avrà lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza e promuovere il territorio anche da un punto di vista turistico. Rilevante il coordinamento e la gestione della comunicazione per valorizzare le risorse ed i servizi presenti.

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SCU

- Formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale del Servizio Civile
- Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all’acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del Progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit
- Fornire ai partecipanti strumenti idonei all’interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile
- Crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto attraverso l’integrazione e l’interazione con la realtà territoriale

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari in servizio civile saranno impiegate nelle attività qui di seguito descritte, sia dal punto di vista prettamente tecnico e di gestione di procedure di ufficio, sia dal punto di vista operativo delle attività in campo. Inoltre gli operatori volontari saranno coinvolti nella programmazione di eventi, nella ricerca di bandi per finanziare operazioni inerenti ai temi del progetto e nelle varie forme di comunicazione verso l’interno e l’esterno. Saranno altresì di supporto nelle attività di animazione territoriale e nel coinvolgimento delle comunità in azioni di cittadinanza attiva con particolare riferimento ai giovani. Opereranno sia in gruppo, sia individualmente, presso le singole sedi di progetto.

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari in Servizio Civile saranno impegnati in attività che contribuiranno ad accrescere le loro competenze alimentando sia l'abilità manuale, sia il lavoro di ricerca, sia la capacità relazionale che il lavoro di gruppo. Si precisa che le attività descritte nel precedente box 9.1 e non svolte dagli operatori volontari saranno portati avanti dalle risorse umane descritte al box 9.4

Le attività saranno uguali in entrambe le sedi di attuazione

SEDE CENTRO POLIFUNZIONALE VIA CROCE, 1 ALFANO

Codice Sede195209

SEDE DELEGAZIONE PIAZZA MARCONI, 4 LAURITO

Codice Sede195234

OBIETTIVO 1.1

Ampliare la rete e definire una struttura di coordinamento tra pubblico, privato e terzo settore per coniugare promozione, cura unitaria del territorio, valorizzazione delle esperienze in atto e sviluppare attività di sensibilizzazione

Azione 1.1.1: attuazione tavoli di concertazione, di coordinamento e di pianificazione eventi pubblici

Attività 1.1.1.1. Attività 1.1.1.2.	Partecipazione agli incontri per essere formati e informati
Attività 1.1.1.3.	Affiancamento dei responsabili per la definizione degli incontri pubblici e la preparazione dei materiali informativi e di promozione
Attività 1.1.1.4. Attività 1.1.1.5.	Supporto per la preparazione logistica e per la documentazione video e fotografica. Analisi della partecipazione per ogni evento. Documentazione e utilizzo delle strumentazioni audiovisive.

OBIETTIVO 1.2

Coinvolgere i giovani in azioni di cittadinanza attiva rendendoli partecipi e propositivi nel promuovere iniziative culturali e ambientali

Azione 1.2.1: coinvolgimento comunità giovanile in attività di cittadinanza attiva

Attività 1.2.1.1 Attività 1.2.1.2	Partecipazione attiva di tutti gli operatori volontari che fanno parte del gruppo leader
Attività 1.2.1.3 Attività 1.2.1.4	Partecipazione attiva del gruppo nella definizione dei percorsi di animazione territoriale, preparazione dei materiali per le attività, gestione della logistica, permessi e divulgazione della comunicazione, in accordo con i referenti comunali. Documentazione attività (foto, videoriprese)

OBIETTIVO 2.1

Realizzare una comunicazione integrata e una informazione coordinata per valorizzare le risorse e i servizi del territorio e creare una identità locale condivisa

Azione 2.1.1: comunicare e informare

Attività 2.1.1.1 Attività 2.1.1.2 Attività 2.1.1.3 Attività 2.1.1.4	Produzione dei materiali pubblicitari e distribuzione. Redazione dei comunicati stampa per i due Comuni, tenuta dei contatti con i giornalisti per la comunicazione degli eventi. Cura, con i responsabili, della comunicazione concertata
--	---

<i>Attività 2.1.1.5</i>	Gestione con responsabili dell'URP di ogni comune dello sportello informativo giornaliero
<i>Attività 2.1.1.6</i>	Realizzazione di video informativi e promozionali e della pubblicazione su siti e social network, previa informazione.
<i>Attività 2.1.1.7</i>	Coinvolgimento nella segreteria organizzativa di eventi e servizi per i cittadini
OBIETTIVO 2.2 <i>Progettare, implementare e gestire spazi web dedicati mediante browser e/o applicazioni mobili per promuovere le iniziative e i servizi, implementare l'uso delle applicazioni mobili e delle nuove tecnologie comunicative</i>	
Azione 2.2.1: gestione spazi web	
<i>Attività 2.2.1.1.</i> <i>Attività 2.2.1.2.</i> <i>Attività 2.2.1.3.</i> <i>Attività 2.2.1.4.</i>	Affiancamento al web master nella realizzazione del portale comunitario. Gestione e aggiornamento dei siti web istituzionali, dei portali di comunicazione e dei Social Network di ogni Comune
Azione 2.2.2: utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione	
<i>Attività 2.2.2.1.</i>	Divulgazione delle informazioni di servizio tramite la telefonia mobile
<i>Attività 2.2.2.2.</i>	Supporto ai cittadini, in particolare anziani, nell'uso corretto della telefonia mobile e per l'accesso ai servizi telematici
<i>Attività 2.2.2.3.</i>	Supporto per affiancamento ai responsabili tecnici nelle escursioni di utilizzo GPS, per rilevamento terreni, rilevamenti GPS, previa informazione e rete dei sentieri
OBIETTIVO 3.1 <i>Proseguire il lavoro svolto ponendo in evidenza l'importanza del recupero e riutilizzo di aree incolte e il ripristino e mantenimento della cartellonistica</i>	
Azione 3.1.1: mappatura aree incolte e loro riutilizzo	
<i>Attività 3.1.1.1</i> <i>Attività 3.1.1.2</i> <i>Attività 3.1.1.3</i>	Raccolta dei dati del rilevamento catastale e la ricerca nei database dei relativi proprietari, in affiancamento ai responsabili degli uffici tecnici
<i>Attività 3.1.1.4</i> <i>Attività 3.1.1.5</i>	Gli operatori volontari non sono direttamente coinvolti
<i>Attività 3.1.1.6</i>	Partecipazione attiva sia nel coinvolgimento della cittadinanza sia nel lavoro operativo
Azione 3.1.2: mappatura della sentieristica e interventi di ripristino e valorizzazione	
<i>Attività 3.1.2.1</i> <i>Attività 3.1.2.2</i> <i>Attività 3.1.2.3</i>	Raccolta dei dati del rilevamento catastale in affiancamento ai responsabili degli uffici tecnici, escursioni ricognitive sul territorio per applicare le procedure di rilievo e di censimento acquisite e relativa rielaborazione dei dati. Realizzazione di video informativi e promozionali e della sua pubblicazione su siti e social network
<i>Attività 3.1.2.4</i> <i>Attività 3.1.2.5</i> <i>Attività 3.1.2.6</i>	Ripristino e mantenimento della sentieristica e nella verifica della cartellonistica, in affiancamento ai vari soci delle associazioni e cittadini. Azioni di manutenzione e posa della segnaletica.

Attività 3.1.2.7 Attività 3.1.2.8 Attività 3.1.2.9	Ricerca tramite database digitale delle mappe degli itinerari e loro analisi, affiancati dai responsabili degli uffici tecnici. Elaborazione di nuove mappe e materiali informativi
OBIETTIVO 4.1 <i>Avere cura e rispetto del proprio territorio, migliorare la raccolta differenziata (compresi residui sfalci piante) e contenere lo scarico abusivo</i>	
Attività 4.1.1. buone pratiche nella cura del territorio e della raccolta differenziata	
Attività 4.1.1.1	Ricerca mappale nei database delle proprietà
Attività 4.1.1.2 Attività 4.1.1.3 Attività 4.1.1.4	Individuazione delle aree verdi trascurate e dei punti di scarico abusivo e relativa documentazione fotografica e localizzazione mappale, affiancati dai responsabili degli uffici tecnici
Attività 4.1.1.5 Attività 4.1.1.6	Gestione degli eventi di prevenzione e tutela dal punto di vista organizzativo e logistico e del calendario delle campagne di sensibilizzazione. Realizzazione di materiale informativo e pubblicitario e documentazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE CENTRO POLIFUNZIONALE VIA CROCE ALFANO
SEDE DELEGAZIONE – PIAZZA MARCONI - LAURITO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 giorni di servizio settimanali
25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la pubblicazione del bando. Tale percorso si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria.

Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando e riportati nello stesso.

Prima fase: valutazione del curriculum.**Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale**

Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Seconda fase: colloquio di valutazione**Area di indagine2: fattori determinanti**

Il colloquio di selezione è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi a un'esperienza di servizio civile volontario, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta.

Durante il colloquio il selettore può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.

- a) Strumenti e tecniche utilizzati :

Per quanto concerne il reclutamento gli strumenti utilizzati dall'ente variano parzialmente a seconda del livello di azione sul quale si agisce. Per parte del reclutamento si utilizzano strumenti relazionali e "attivi" (che prevedono la partecipazione diretta dei candidati) come seminari, convegni, giornate di informazione, fiere, stand, etc. Accanto a queste modalità vi sono azioni di promozione tradizionali come la produzione, l'aggiornamento e la diffusione di materiale promozionale cartaceo (volantini e manifesti, opuscoli informativi, gadgets di varia natura).

L'ente promuove costantemente il servizio civile anche attraverso il proprio sito internet, su siti collegati, con l'utilizzo di mailing, con una newsletter oltre che attraverso rubriche dedicate su testate giornalistiche.

Su base territoriale gli strumenti previsti sono principalmente di tipo attivo e mirati. Tra le modalità più utilizzate si prevedono:

- incontri nei luoghi che aggregano potenziali candidati;
- Percorsi strutturati o semistrutturati nelle scuole superiori ed università;
- conferenze e incontri informativi in varie località del territorio nei mesi precedenti all'uscita del bando.

Per quanto riguarda la selezione, in accordo con la metodologia prevista gli strumenti e le tecniche utilizzate si articolano rispetto alle 2 fasi, e nel dettaglio sono:

Prima fase – valutazione del curriculum: il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili, come indicati al successivo punto

Seconda fase– colloquio/fattori determinanti: lo strumento utilizzato in questa fase è quello del colloquio, per il quale una particolare cura viene riservata alla scelta del setting: il luogo ideale è accogliente, confortevole, silenzioso. Il tempo adeguato varia dai 40 ai 50 minuti, o più, a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio e di circa 2 ore precedenti il colloquio dove si invitano i candidati a seguire una breve introduzione dell'ente e a un'attività di gruppo.

Il colloquio potrà essere condotto in modo informale, così che il candidato possa sentirsi a suo agio.

Il colloquio risulta essere così strutturato:

Struttura del colloquio

- Accoglienza del candidato da parte del team di selezione
- Registrazione della presenza
- Il Servizio Civile Universale e le sue articolazioni
- Colloquio

Tutto l'iter selettivo attribuirà al candidato un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- Max 10 punti per ciò che attiene al possesso di titoli di studio
- Max 30 punti per ciò che attiene all'esperienza pregressa del candidato
- Max 60 punti da attribuire attraverso il colloquio selettivo

b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Nella tabella che segue si riportano le variabili ed i relativi indicatori, elencate per ambito di indagine e fase di percorso coincidente.

Fase del percorso/area Di indagine	Variabile	Indicatore
Prima fase: Analisi del curriculum Area1: Bagaglio formativo esperienziale acquisito	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente
	Titolo di studio	Titolo di studio posseduto
	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale

Seconda fase: colloquio Area2: fattori determinanti	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel Settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida
	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di significatività della pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
	Flessibilità e Particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio

a) Criteri di selezione

I criteri individuati sono in stretta relazione con la visione complessiva che l'ente ha rispetto al servizio civile:

- un'esperienza aperta a tutti, il più possibile plurale, pertanto si cerca di ridurre, pur riconoscendolo, il vantaggio derivante dal possesso di titoli di alta formazione.

- l'ente non richiede professionalità specifiche per l'accesso ai progetti di servizio civile perché ritiene che, per quanto professionalizzanti, tali esperienze debbano offrire innanzitutto *un'occasione di formazione civica* in grado di orientare le scelte dei volontari durante e dopo il servizio civile nell'ottica della costruzione di una società rafforzata nei valori della partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, all'ambiente etc., ritenendo questa una responsabilità di ogni cittadino.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi rispetto agli indicatori previsti per ciascuna delle variabili prese in considerazione sono indicati nella seguente tabella in relazione ai singoli indicatori e rispettive variabili. La somma dei punteggi ottenuti determina il punteggio con cui il candidato viene inserito in graduatoria

Fase del percorso/ area di indagine	Variabile	Indicatore	Criteri per l'attribuzione dei valori		Peso percentuale /tot (approssimato per difetto)
Prima fase: Analisi del curriculum Area1: Bagaglio formativo esperienziale acquisito	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi dove ciascun mese (mese o fraz. di mese superiore o uguale a 15 gg) corrisponde ad 1 punto ripartito secondo i criteri posti a fianco	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente	0-12	Numero di mesi x 1,00 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo)	30%
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente	0-9	Numerodi mesi x 0,75 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	
	Punteggio massimo acquisibile pari a 30 punti, calcolabili in base alla sommatoria dei 4 indicatori a fianco	Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente	0-6	Numerodi mesi x 0,50 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	

		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente	0-3	Numero di mesi x 0,25 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo)	
	Titolo di studio	(attribuire il punteggio al solo titolo di studio più elevato conseguito all'atto della presentazione della domanda)	3	Licenza media	10%
			5	Diploma di scuola superiore non attinente	
			6	Diploma di scuola superiore attinente	
			7	Laurea triennale non attinente	
			8	Laurea triennale attinente	
			9	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento non attinente	
			10	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento Attinente	
Seconda fase: colloquio	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale	Range punteggio da attribuire 0-60 (A)		60%
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (B)		
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (C)		
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (D)		

Area2: fattori determinanti	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di Significatività della pregressa esperienza lavorativa e/odi volontariato	Range punteggio da attribuire 0-60 (E)
	Flessibilità e particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del	Range punteggio da attribuire 0-60 (F)

Il punteggio massimo acquisibile dell'area 2 sarà di 60 punti e calcolato nel seguente modo: $(A+B+C+D+E+F)/6$

Il candidato sarà considerato idoneo se arriverà al punteggio minimo di 36/60 del punteggio attribuito in questa fase(colloquio di selezione)

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il percorso di selezione prevede la partecipazione obbligatoria del candidato alla fase del colloquio, la non partecipazione al colloquio di selezione comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato. La soglia minima per ottenere l'accesso al sistema è fissata a 36/60 punti fra quelli acquisibili in quest'area. Si ritiene che tale soglia garantisca la sufficiente concorrenza di condizioni affinché il candidato sia idoneo allo svolgimento del servizio civile

L'accesso è previsto solo per i candidati che inviano correttamente la modulistica con i rispettivi allegati previsti e normati dal bando stesso.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
ATTESTATO SPECIFICO**

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE MUNICIPALE PIAZZA COMBATTENTI 7 ALFANO**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE MUNICIPALE PIAZZA COMBATTENTI 7 ALFANO**

72 ORE

(La Formazione Specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste dal progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
BENESSERE E SALUTE**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali